

## PROGRAMMA INSEGNAMENTO

<b>Insegnamento</b>	Sistemi Giuridici Comparati
<b>Corso di laurea</b>	Scienze Politiche
<b>Indirizzo/i (se previsti)</b>	Internazionale
<b>SSD</b>	Ius/02
<b>Crediti CFU/ECTS</b>	12
<b>Ore di didattica</b>	72
<b>Anno accademico</b>	2017/2018
<b>Docente responsabile dell'insegnamento</b>	Prof. Gian Maria Piccinelli
<b>Altri docenti</b>	Prof. Adele Pastena

<b>Modulo 1</b>	Sistemi Giuridici Comparati
<b>SSD</b>	IUS/02 – Diritto privato comparato
<b>Crediti CFU/ECTS</b>	6
<b>Ore di didattica</b>	36
<b>Docente del modulo</b>	Prof. Gian Maria Piccinelli
<b>Studio del docente</b>	41
<b>Tel. studio</b>	
<b>E-mail del docente</b>	gianmaria.piccinelli@unicampania.it
<b>Sito internet del docente</b>	
<b>Orario di ricevimento</b>	Giovedì 12,30-14,30
<b>Tutor</b>	

<b>Modulo 2</b>	Sistemi Giuridici Comparati
<b>SSD</b>	IUS/02 – Diritto privato comparato
<b>Crediti CFU/ECTS</b>	6
<b>Ore di didattica</b>	36
<b>Docente del modulo</b>	Prof. Adele Pastena
<b>Studio del docente</b>	45
<b>Tel. studio</b>	
<b>E-mail del docente</b>	adele.pastena@unicampania.it
<b>Sito internet del docente</b>	
<b>Orario di ricevimento</b>	Giovedì 12,30-14,30
<b>Tutor</b>	

LINGUA ITALIANO

CONTENUTI

### PARTE GENERALE

- Introduzione alla comparazione giuridica.
- Il metodo comparativo.
- La classificazione dei sistemi giuridici.
- I formanti: flussi e trapianti di regole giuridiche.
- Diritto e globalizzazione.
- Diritto e geopolitica.

- Il paragiuridico: Lingua e diritto.
- Il metagiuridico: diritto e religione

## PARTE SPECIALE

- Il dialogo civil law/common law. Il common law inglese: le origini e il sistema dei writs; l'Equity; le riforme dell'amministrazione della giustizia di fine Ottocento e la situazione attuale; la gerarchia delle fonti del diritto e la nozione inglese di costituzione dal Bill of Rights al Constitutional Reform Act; giurisprudenza, legislazione e dottrina nel common law inglese.
- Il common law statunitense: le origini e il disegno costituzionale; Judicial review; interazione di diritto federale e diritto statale e rapporto tra giurisdizione federale e statale; giurisprudenza, legislazione e dottrina nel common law statunitense.
- Il civil law: le radici comuni; il modello francese; i modelli di lingua tedesca; giurisprudenza, legislazione e dottrina nei Paesi di civil law.
- Il diritto privato europeo.

**Seminari e approfondimenti** sulla tradizione giuridica islamica, indiana, dell'Asia Orientale ed africana

## TESTI DI RIFERIMENTO

Ajani Gianmaria, Francavilla Domenico, Pasa Barbara, *Diritto Comparato: casi e materiali*, Torino, Giappichelli, 2018

*oppure*

Guarneri Attilio, *Lineamenti di Diritto Comparato*, Cedam, 2012 e

Papa Massimo, Ascanio Lorenzo, *Shari'a. La legge sacra dell'Islam*, Il Mulino, 2014

## OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Offrire allo studente un percorso introduttivo al diritto comparato, sia come scienza sia come metodo, con particolare attenzione alla metodologia comparativa.
- 2) Fornire le basi per un'apertura critica verso la diversità e la complessità delle esperienze giuridiche nel contesto globale.
- 3) Consentire allo studente di introdursi nelle diverse aree del diritto e di affrontare lo studio dei diversi sistemi giuridici presenti nel panorama giuridico mondiale.

### **Conoscenza e capacità di comprensione** (*knowledge and understanding*).

Al termine del corso gli studenti dovranno aver acquisito le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza dei caratteri fondamentali dei principali sistemi giuridici contemporanei, della loro evoluzione storica, dei concetti e dei termini che li contraddistinguono;
- capacità di riconoscere la presenza in diversi contesti di diversi tipi di diritto e di comprendere le loro interazioni.

### **Conoscenza e capacità di comprensione applicate** (*applied knowledge and understanding*).

Gli studenti dovranno acquisire consapevolezza della varietà e complessità dei fenomeni giuridici nel tempo e nello spazio. Dovranno altresì dimostrare di essere capaci di collocare il diritto italiano in un contesto più ampio, di essere attenti alle questioni metodologiche connesse alla conoscenza del diritto straniero e di essere in grado di operare in ambiti sempre più internazionalizzati.

### **Autonomia di giudizio** (*making judgements*).

Gli studenti dovranno dimostrare di aver assimilato il metodo comparativo, di aver sviluppato una capacità critica nella sua applicazione e di riuscire in modo autonomo ad identificare e spiegare somiglianze e differenze tra i sistemi giuridici considerati. Dovranno pertanto possedere gli strumenti più idonei per passare da una comparazione di tipo descrittivo ad una comparazione di tipo valutativo, ovvero ad una comparazione critica.

**Abilità comunicative** (*communication skills*).

Lo studente dovrà dimostrare di saper comunicare in modo chiaro e senza ambiguità le proprie conoscenze, di saper esporre le nozioni acquisite con coerenza argomentativa, rigore logico-sistematico e proprietà di linguaggio nonché di saper esprimere le proprie considerazioni e conclusioni (*communication skills*).

**Capacità di apprendere** (*learning skills*).

Il corso fornisce allo studente le basi per poter accedere a momenti formativi successivi e sempre più specialistici, ma anche per poter autonomamente reperire le fonti per un aggiornamento costante delle proprie competenze.

**PREREQUISITI**

Si consiglia di aver completato lo studio del diritto privato e del diritto pubblico.

**METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali (60% ca. delle ore previste), esercitazioni (20% ca.), attività seminariali, analisi di casi giurisprudenziali, lavori di gruppo (circa 20% ca.).

Come ausilio alle lezioni frontali possono essere utilizzati: slides, supporti informatici, audio e video.

È necessaria la consultazione delle fonti normative (aggiornate) richiamate a lezione e nei testi utilizzati.

**ALTRE INFORMAZIONI**

Con gli studenti frequentanti sarà concordato il programma per lo svolgimento dell'esame.

Letture integrative ovvero eventuali programmi alternativi possono essere concordati direttamente con i docenti sulla base degli interessi e delle esigenze formative individuali emerse durante le lezioni.

Gli studenti che non seguono il corso possono contattare i docenti per ottenere informazioni sul programma e i relativi materiali.

La frequenza del corso non è obbligatoria.

**MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

La valutazione dello studente prevede una prova orale nella quale vengono proposti quesiti attinenti a profili generali e specifici concernenti i "Contenuti" sopra elencati.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Per gli studenti frequentanti, nella determinazione del voto finale incidono anche i seguenti fattori: attiva partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni nonché il risultato conseguito nella prova intercorso.

Per gli studenti che non frequentano il corso il voto finale è determinato sulla base della corrispondenza tra esiti della prova orale e descrittori degli "Obiettivi formativi" sopra indicati.

Per gli studenti frequentanti sarà organizzata una verifica intermedia della preparazione mediante prova scritta. Si tiene conto di questa prova per esonerare gli studenti frequentanti da una parte del programma svolto sino al momento della verifica.